



COMUNE DI SIENA

Direzione Servizi alla Persona e Istruzione
Servizio Progetti Educativi

LA CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI SIENA: NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Comune di Siena

Assessorato Servizi all'Infanzia, Istruzione, Formazione e Sport, Edilizia Sportiva ed Edilizia Scolastica

Pubblicazione e testi a cura di

Direzione Servizi alla Persona e Istruzione

Servizio Progetti Educativi

Servizio Istruzione

Progetto Grafico

Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio

Foto tratte dall'archivio documentale dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia comunali del Comune di Siena

Presentazione

1. La Carta dei Servizi educativi

- 1.1 Obiettivi e finalità
- 1.2 Quadro normativo e principi ispiratori fondamentali

2. Il sistema dei Servizi educativi all'infanzia

- 2.1 Servizi, modalità di accesso e disponibilità
- 2.2 Un progetto unitario per la fascia di età 3 mesi - 6 anni
- 2.3 L'offerta formativa all'infanzia e all'adolescenza nel Comune di Siena
- 2.4 L'educazione alla lettura
- 2.5 Il Progetto Educativo Zonale della Zona Senese
- 2.6 "Bambini e bambine in città"

3. Le idee guida della qualità educativa a Siena

- 3.1 I Servizi educativi sono contesti plurali
- 3.2 Coerenza e continuità: le coordinate di uno spazio per crescere
- 3.3 La gradualità come condizione fondamentale
- 3.4 L'apprendimento attraverso il gioco
- 3.5 I nidi e le scuole dell'infanzia comunali di Siena come laboratori per l'inclusività
- 3.6 La professionalità educativa nei Servizi senesi

4. Le responsabilità

5. Le strutture educative

- 5.1 I nidi d'infanzia comunali
- 5.2 Le scuole dell'infanzia comunali

6. I rapporti con l'utenza

- 6.1 Informazione e comunicazione
- 6.2 Reclami
- 6.3 Quote di compartecipazione
- 6.4 Procedure di autovalutazione

7. Indirizzi e numeri utili

- 7.1 Direzione Servizi alla Persona e Istruzione- Servizio Istruzione e Servizio Progetti Educativi
- 7.2 Altri Uffici di riferimento

1. La Carta dei Servizi educativi

1.1. Obiettivi e finalità

Attraverso l'elaborazione e la diffusione della Carta dei Servizi educativi, l'Amministrazione comunale di Siena promuove lo stabilirsi di una modalità di comunicazione tra istituzione e cittadini, improntata alla trasparenza e alla partecipazione.

La Carta assicura la tutela degli utenti individuando in modo chiaro gli obiettivi di qualità del Servizio, ponendosi, nel contempo, come valido strumento di valutazione, autovalutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi per l'Amministrazione.

Essa fornisce il quadro dell'offerta educativa rivolta ai bambini e alle bambine da 3 mesi a 6 anni e alle loro famiglie, costituita dall'insieme integrato di nidi e scuole dell'infanzia comunali.

Nella Carta vengono esplicitati i principi pedagogici cui l'offerta è improntata - e nel rispetto dei quali l'Amministrazione si impegna ad operare - e individuate le responsabilità specifiche per ogni ambito di azione.

1.2. Quadro normativo e principi ispiratori fondamentali

La Carta è coerente con il quadro di norme e valori costituito da fonti legislative e documenti di indirizzo di carattere sovranazionale, nazionale e locale. Nello specifico:

- Convenzione sui diritti del fanciullo approvata dall'ONU nel 1989 e recepita dallo Stato italiano con la legge n.176/1991;
- Rapporto contenente gli Obiettivi di Qualità nei servizi per la prima infanzia pubblicato dalla Rete per l'Infanzia della Comunità europea nel 1995;
- Articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana;
- Legge quadro n. 104/1992 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 62/2000 sulla parità scolastica;
- Legge n. 32/2002 della Regione Toscana;
- DPGR n. 41/R/2013 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 107/2015 sulla Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- D.Lgs. n. 65/2017 sull'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00073);
- Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Siena, approvato con D.C.C. n. 116 del 30 aprile 2014 e modificato con D.C.C. n. 87 del 14 aprile 2016;
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR, D.M. n. 254 del 13 novembre 2012;
- Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari - Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. n. 537/2017, integrato con D.M. n. 910/2017;
- D.Lgs. n. 66/2017, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- D.Lgs. n. 96/2019, Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Decreto M.I. n° 334/2021 “Linee pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei”;
- Decreto M.I. n° 43/2022 “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”.

Nell'erogazione del Servizio educativo, il Comune di Siena si ispira ai principi fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 come di seguito esplicitato:

Eguaglianza

L'accesso al Sistema dei Servizi educativi non è condizionato da fattori quali sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche; esso è improntato ai principi di eguaglianza dei diritti e parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato. Il Comune di Siena si impegna ad adottare tutte le iniziative necessarie a rendere concreto il principio di pari opportunità nei confronti degli utenti in situazione di handicap o di svantaggio sociale.

Imparzialità

Il Comune di Siena, nell'erogazione del Servizio educativo, impronta le proprie azioni nei confronti degli utenti a criteri obiettività, giustizia e imparzialità.

Continuità

L'erogazione del Servizio educativo è regolare e continua secondo quanto stabilito dal calendario scolastico regionale e dallo schema orario previsto per ciascuna struttura educativa.

Partecipazione

E' tutelato il diritto dell'utente ad accedere alle informazioni relative al Servizio, nei termini previsti dalla vigente normativa sulla *privacy*; l'Amministrazione favorisce la partecipazione degli utenti al miglioramento continuo del Servizio, attraverso modalità di comunicazione atte a recepire osservazioni e suggerimenti, anche tramite l'operato degli specifici organi di partecipazione.

Efficienza ed efficacia

Il Servizio educativo viene erogato attraverso l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni rese e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

Quanto affermato nella Carta dei Servizi educativi costituisce un insieme integrato di principi e di pratiche cui l'Amministrazione comunale si impegna, nella progettazione e gestione di nidi e scuole dell'infanzia, a dare concretezza.

2. Il Sistema dei Servizi educativi all'infanzia

2.1. Servizi, modalità di accesso e disponibilità

L'insieme dei Servizi educativi del Comune di Siena comprende sei scuole dell'infanzia a gestione diretta e sette nidi d'infanzia, due dei quali a gestione indiretta. L'accesso ai servizi è riservato ai bambini e alle bambine residenti a Siena.

Le domande di ammissione ai servizi avvengono tramite bandi opportunamente pubblicizzati. L'ammissione al nido d'infanzia avviene tramite graduatorie per fasce di età. Al momento della compilazione della domanda ai genitori è data la possibilità di indicare, in ordine di preferenza, più nidi. Il posto è assegnato seguendo le graduatorie, secondo disponibilità. Per l'ammissione ai nidi d'infanzia, il periodo di apertura del bando viene stabilito annualmente dall'Amministrazione, di norma entro il mese di aprile. Il periodo di apertura del bando per l'ammissione alle scuole dell'infanzia comunali è conforme a quanto annualmente stabilito dal Ministero dell'Istruzione relativamente alle scuole statali (indicativamente gennaio/febbraio dell'anno scolastico che precede quello relativo alla domanda di ammissione).

Le scuole dell'infanzia comunali, in rete con le scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio comunale, accolgono bambini in base al criterio della "zonizzazione" territoriale il quale stabilisce, per ogni scuola dell'infanzia, un bacino di utenza dato dai bambini residenti in una determinata zona cittadina. Il Piano di zonizzazione viene periodicamente aggiornato tenendo conto dei flussi demografici. Ciò consente di distribuire omogeneamente l'affluenza dei piccoli utenti nelle scuole cittadine ottimizzando, tra l'altro, il servizio di trasporto scolastico che è rivolto, a Siena, alla generalità dell'utenza. Significativa è inoltre la

presenza della scuola statale ospedaliera operante presso il Policlinico S. Maria alle Scotte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, la quale garantisce il diritto al gioco e all'apprendimento per i bambini ricoverati afferenti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Le scuole dell'infanzia comunali di Siena sono riconosciute come paritarie (Legge n. 62/2000) e sono, dunque, caratterizzate dai requisiti di qualità ed efficacia previsti dal vigente ordinamento statale dell'istruzione.

L'offerta di servizi per bambini da 3 mesi a 3 anni è costituita, oltre che dai nidi d'infanzia comunali, anche da strutture private. Tutti i servizi alla prima infanzia privati presenti sul territorio del Comune sono sottoposti al regime dell'autorizzazione al funzionamento e, ove richiesto dai soggetti titolari dei servizi stessi, dell'accreditamento, secondo i requisiti e le modalità previsti dal Regolamento Regionale sui servizi per la prima infanzia DPGR 41/R/2013 e ss.mm.ii.. Tramite l'istituto dell'accreditamento, i servizi educativi per la prima infanzia privati possono accedere, mediante convenzionamento, al Sistema pubblico dell'offerta educativa. Il Comune di Siena garantisce la continuità di frequenza presso tutte le strutture, sia pubbliche che convenzionate, nel percorso triennale di ciascun bambino nei nidi d'infanzia. L'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia privati autorizzati e accreditati del Comune di Siena è consultabile all'indirizzo www.comune.siena.it.

2.2. Un progetto unitario per la fascia di età 3 mesi – 6 anni

La Carta dei Servizi integra e completa i principi già fissati dal Regolamento comunale relativo ai nidi d'infanzia e alle scuole dell'infanzia. Questo disciplina, in ogni suo aspetto, il funzionamento del Sistema dei servizi educativi rivolti alla fascia di età 3 mesi – 6 anni, valorizzando la fondamentale unità di intenti e la continuità educativa tra i due segmenti. Nidi e scuole dell'infanzia comunali senesi, infatti, pur essendo dotati di identità peculiari e modalità organizzative specifiche, condividono gli obiettivi educativi che improntano il loro operato, nel comune impegno a sostenere ciascun bambino e ciascuna bambina nel percorso di crescita – continuo e graduale – che li vede protagonisti attivi nella costruzione della propria identità. Il Comune di Siena è parte della rete di Comuni che si riconoscono nel cosiddetto *Approccio Toscana all'Educazione dei bambini*, un modello promosso e sostenuto dalla Regione Toscana in collaborazione con il Centro Regionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza e l'Istituto degli Innocenti di Firenze.

2.3 L'offerta formativa all'infanzia e all'adolescenza nel Comune di Siena

L'Amministrazione comunale esprime il proprio impegno nei confronti dei cittadini e delle cittadine più giovani, anche attraverso la promozione e il sostegno attivo a tutte le iniziative volte a creare opportunità formative di qualità.

Gli ambiti formativi nei quali tale impegno si concretizza sono molteplici. Tra i più significativi citiamo quello musicale, con l'attività del Conservatorio di Siena - Istituto di Alta Formazione Musicale "Rinaldo Franci" e del Siena Jazz - Accademia Nazionale del Jazz e quello storico-artistico, con il Museo d'Arte per bambini di Siena il quale svolge, nella sede del Complesso Museale di Santa Maria della Scala, una intensa attività di promozione dell'arte rivolta alla cittadinanza e alle scuole di ogni ordine e grado.

Un polo importante dell'offerta formativa senese all'infanzia è rappresentato dalla Biblioteca Comunale degli Intronati con la sezione interamente dedicata ai lettori più giovani. Uno degli obiettivi prioritari della "Biblioteca dei bambini e dei ragazzi" è dato dai progetti di educazione alla lettura indirizzati alle famiglie e alle istituzioni educative e scolastiche, già a partire dai nidi d'infanzia.

2.4 L'educazione alla lettura

Nei Servizi educativi all'infanzia di Siena vengono promosse, fin dai primi mesi di vita, attività di educazione alla lettura e di familiarizzazione con l'oggetto libro. Nel corso degli ultimi anni, è stata dedicata una grande attenzione all'approfondimento delle importanti implicazioni dell'ascolto della *lettura ad alta voce* sui percorsi di crescita dei bambini e delle bambine in età pre-scolare. Questa pratica, fortemente sostenuta dalla Regione Toscana, anche attraverso percorsi formativi a carattere scientifico, se condotta precocemente, con continuità e attraverso la proposta di testi di qualità e adeguati alle età dei bambini, può favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive e del pensiero critico, promuovere la capacità di riconoscere le

proprie e le altrui emozioni sostenendo, dunque, l'acquisizione di competenze relazionali, aiutare nello sviluppo delle abilità linguistiche e del vocabolario e, più globalmente, sostenere la costruzione dell'identità e dell'autonomia condizionando positivamente, secondo quanto afferma la ricerca educativa più recente, il percorso scolastico successivo. In tutti i nidi e le scuole dell'infanzia comunali sono presenti piccole biblioteche e angoli-lettura che mettono a disposizione dei bambini – e dei genitori, attraverso il prestito a casa - un'ampia scelta di albi illustrati selezionati, alcuni dei quali con testo in doppia lingua. I progetti di lettura ad alta voce sono arricchiti ogni anno anche dalla ormai consolidata collaborazione con la Biblioteca Comunale e dal coinvolgimento attivo della famiglie in percorsi educativi e didattici mirati.

2.5 Il Progetto Educativo Zonale della Zona Senese

Il Comune di Siena è parte integrante e attiva del Progetto Zonale della Zona Senese da quando, all'indomani dell'approvazione da parte della Regione Toscana della Legge regionale n. 22 del 1999, venivano individuati nelle articolazioni zonali socio sanitarie, gli organi preposti alla programmazione di un piano educativo ancorato ai territori e, dunque, necessariamente condiviso ed elaborato secondo le metodologie della concertazione.

Il Progetto zonale diventava così lo strumento di elaborazione progettuale finalizzato alla messa a punto di specifici interventi a carattere educativo e alla promozione di una rete di pratiche frutto dell'esperienza delle molte e diverse agenzie educative presenti sul territorio.

2.6 “Bambine e bambini in città”

Bambine/i in città vuole essere un laboratorio di idee centrato su un'idea di città come contesto educativo allargato, luogo di relazioni ricco di opportunità di crescita, spazio denso di significati. Valorizzare gli spazi esterni, a partire dai giardini scolastici fino al ricco territorio che qualifica la città di Siena, anche attraverso percorsi formativi mirati, consente di rimettere al centro le potenzialità educative delle esperienze all'aria aperta, di dare spazio all'avventura e al “diritto al rischio” in un contesto sicuro, di promuovere la socialità e il gioco condiviso come promotore di relazioni basate sulla capacità di cooperazione e di gestione dei conflitti. Proporre un ripensamento sull'importanza dell'educazione all'aria aperta attraverso la cosiddetta *Outdoor Education*, significa sostenere il piacere di “mettersi in gioco” attraverso il movimento e il contatto con l'ambiente naturale, operare nella direzione dell'educazione alla salute e della prevenzione del rischio di isolamento sociale che può essere associato ad un uso scorretto dei *device* digitali nella fascia di età prescolare.

3. Le idee guida della qualità educativa a Siena

La qualità dell'offerta educativa rivolta ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie poggia su una rete di idee guida tra loro strettamente collegate. L'Amministrazione si impegna, a tutti i livelli di azione istituzionale, a rispettare e promuovere l'idea di qualità educativa che promana dai principi sottoelencati.

3.1. I servizi educativi sono contesti plurali

Ogni nido, ogni scuola dell'infanzia, è una piccola comunità inserita in un più ampio sistema di relazioni. La pluralità di “voci” presente nei servizi, e nell'intero sistema, è considerata una risorsa importante e una fonte di costante arricchimento per ciascuno e per tutti. Educatori e insegnanti, operatori e cuochi, bambine e bambini, genitori, coordinatori, personale amministrativo, amministratori: il contributo di ciascuno di questi soggetti, in relazione sia al ruolo che ai fattori personali, è determinante nel dare forma concreta all'esperienza educativa la quale, in un quadro dinamico di valori collettivi condivisi e consolidati, appare vitale e ancorata al presente.

Chi opera nei e per i servizi educativi del Comune di Siena, si impegna ad agire in direzione di una piena valorizzazione delle potenzialità umane e culturali che li contraddistinguono, attraverso strategie di lavoro centrate sulla relazione.

Il Servizio educativo senese, nella sua globalità, si prefigge la attiva promozione dei processi di costruzione dell'identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina, all'interno di una trama di rapporti interpersonali

basati sulla cooperazione, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle differenze, in una prospettiva che mette al centro la persona.

Il Comune di Siena garantisce, nella gestione dei servizi educativi, il pieno rispetto dei rapporti numerici adulto/bambini previsti dalla normativa vigente, nonché l'attivazione di strategie organizzative ed educative mirate alla piena inclusione di bambini e bambine con Bisogni Educativi Speciali.

3.2. Coerenza e continuità: le coordinate di uno spazio per crescere

Per crescere in modo armonico, i bambini hanno bisogno di contesti di vita che veicolino messaggi tra loro non conflittuali; per questo, il lavoro educativo è volto a proporre, alle bambine e ai bambini, esperienze tra loro coerenti. La coerenza del contesto educativo è garantita dall'adozione di strategie di dialogo e confronto tra i diversi attori che, a diverso titolo, vi partecipano: all'interno dei gruppi di lavoro, ma anche tra questi e i responsabili del Servizio e l'Amministrazione, viene privilegiata una modalità basata sulla progettazione partecipata e la negoziazione delle soluzioni organizzative.

Molte energie vengono dedicate, a tutti i livelli di azione istituzionale, alle relazioni tra servizi e famiglie, con la predisposizione di una gamma diversificata di occasioni di incontro e scambio. L'attenzione rivolta al miglioramento continuo dell'informazione, la promozione, da parte di chi opera nei servizi, di modalità comunicative centrate sull'accoglienza, la fiducia, l'ascolto, la valorizzazione delle competenze, la disponibilità, sono tutte modalità volte alla costruzione di un progetto di valori condiviso con le famiglie.

La promozione della continuità educativa si concretizza, nei servizi senesi, anche nella programmazione e realizzazione di azioni mirate, volte a promuovere continuità educativa, sia verticalmente (tra nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria), sia orizzontalmente, attraverso il lavoro di rete con il territorio, inteso come contesto ricco di opportunità formative.

La centralità dei criteri di coerenza e continuità si esprime, infine, nella progettazione educativa e nella programmazione didattica elaborata dai gruppi di lavoro di scuole e nidi i quali, collegialmente e con il supporto del Coordinamento pedagogico individuano, all'inizio di ogni anno scolastico, un'area tematica che andrà a costituire lo sfondo integratore entro il quale possono collocarsi proposte e attività. Queste, tenderanno a coniugare il bisogno di stabilità (i bambini si sentono sicuri in un contesto sufficientemente prevedibile) con il bisogno di cambiamento (di esperienze nuove e stimolanti), in un'ottica che vede lo sviluppo dell'identità come un insieme integrato di processi.

La continuità e la coerenza interna del percorso educativo proposto alle bambine e ai bambini da 3 mesi a 6 anni è curata, in modo specifico, dal Coordinamento pedagogico comunale. Questo si impegna a promuovere processi di crescita qualitativa del Servizio anche attraverso la pianificazione di percorsi formativi rivolti al personale che opera nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, in collaborazione con il Coordinamento Zonale della Zona Senese e nel quadro di una progettazione complessiva delle linee di sviluppo dei servizi all'infanzia presenti sul territorio comunale che comprende anche il personale educativo dei nidi privati accreditati.

3.3. La gradualità come condizione fondamentale

Nei servizi educativi senesi si riconosce pienamente il contributo dell'esperienza ai processi di sviluppo. Chi opera nei nidi e nelle scuole dell'infanzia è consapevole che si apprende dall'esperienza solo quando si ha il tempo per entrare in contatto con essa, dando ascolto alle sensazioni e alle emozioni che vi sono associate.

Porre attenzione alla gradualità delle proposte, in contrapposizione alla fretta, "dare il tempo" all'esperienza, crea, dunque, le condizioni necessarie perché i bambini e le bambine, ma anche gli adulti coinvolti nel processo educativo, possano attivare le loro risorse interne alla ricerca di risposte personali.

In questa ottica, l'impegno educativo del Comune di Siena, è volto alla creazione di un contesto che stimola a mettere alla prova le proprie competenze - affettive, relazionali, cognitive, corporee - in una cornice di sicurezza affettiva e di rapporti che concili i ritmi individuali con quelli della collettività.

In particolare, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia senesi si dà pieno riconoscimento:

- ai *tempi dell'affettività*, che sono quelli dell'instaurarsi delle relazioni, del contatto corporeo, dello svolgersi dei processi che danno luogo a fiducia e reciprocità, del conforto dalle paure, della

condivisione del piacere del gioco e dell'avventura...

- ai *tempi della conoscenza*, necessari a bambini e adulti, per dare forma e significato alle esperienze, organizzandole in idee e concetti e per mettere a punto strategie personali di risoluzione dei problemi e strumenti per far fronte all'incertezza...
- ai *tempi dell'ambientamento*, che variano da bambino a bambino e sono quelli che intercorrono tra il primo contatto con l'ambiente educativo (che può essere connotato da curiosità e interesse ma anche da preoccupazione e senso di incertezza) e il sentirsi parte di esso (che va dalla sensazione di agio, al senso di appartenenza alla comunità che caratterizza lo "stare" dei bambini da più tempo inseriti). È tenendo conto dei necessari tempi di ambientamento che i bambini (e le loro famiglie) vengono introdotti al nido e alla scuola dell'infanzia attraverso una modalità graduale che prevede, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali senesi, il progressivo prolungarsi del tempo di permanenza nella struttura. Nella delicata fase dell'ambientamento, operatori e genitori condividono, con ruoli diversi, la responsabilità educativa associata all'avvio della nuova esperienza...
- ai *tempi della socializzazione*, necessari per lo sviluppo di relazioni positive. Col trascorrere dei giorni e dei mesi, i bambini e le bambine consolidano la fiducia nell'ambiente e nelle figure che lo popolano, sviluppando gradualmente competenze quali la capacità di ascoltare e di chiedere ascolto, di interiorizzare le regole e tollerare il senso di limite associato al vivere in una collettività, la capacità di contrapporsi in modo costruttivo e di costruire con gli altri, bambini e adulti, significati condivisi...
- ai *tempi del dialogo con le famiglie* che comporta un confronto esteso ed approfondito sui contenuti e sulle forme del "fare educazione" e uno scambio costruttivo sul percorso di crescita di ciascun bambino...

3.4. L'apprendimento attraverso il gioco

Nei servizi all'infanzia del Comune di Siena, il gioco viene considerato contesto privilegiato per lo svolgersi dei processi di sviluppo dei bambini e teatro principale dell'azione educativa e didattica.

Mentre i bambini giocano...

- *acquisiscono nuove competenze*: affinano la capacità linguistica; mettono alla prova le abilità psicomotorie; rielaborano concetti e significati attraverso giochi narrativi e di ruolo; sviluppano la capacità progettuale e di autonomia...

- *socializzano*: entrano in contatto con modalità relazionali diverse; imparano a negoziare il conflitto e a modulare l'espressione delle emozioni nella relazione; allenano la capacità di ascoltare, di mettersi empaticamente nei panni dell'altro, di affermare e condividere il proprio punto di vista...

- *progettano e creano*: acquisiscono gradualmente la capacità di rappresentazione mentale di contesti ed azioni; stabiliscono catene di eventi legati da relazioni di causa-effetto; esplorano percorsi di ragionamento creando combinazioni di significati e risposte originali a problemi già noti...

elaborano le esperienze: attraverso il gioco simbolico e di ruolo, i bambini imparano a padroneggiare le emozioni associate agli eventi reali. Questa competenza diventa fondamentale quando il bambino si trova a fronteggiare eventi preoccupanti o dolorosi, costituendo la base per una graduale trasformazione dei vissuti.

Un contesto educativo "pensato" (in termini di progettazione di spazi, tempi, materiali, proposte e organizzazione), consente a bambini e bambine di esprimere nel gioco le proprie potenzialità che verranno dall'adulto colte, valorizzate e gradualmente portate sul piano di competenze, in un clima relazionale accogliente, incoraggiante, capace di promuovere benessere diffuso e senso di appartenenza.

3.5 I nidi e le scuole dell'infanzia comunali di Siena come laboratori per l'inclusività

Obiettivo prioritario della proposta formativa dei servizi all'infanzia comunali di Siena è la promozione della qualità e dell'innovazione attraverso strategie organizzative, educative e didattiche inclusive e partecipate. A tal fine, la progettualità 0-6 si ispira alla "Progettazione Universale per l'Apprendimento" (G. Savia, P. Mulè, 2015), un modello centrato su metodologie, strumenti e strategie utili alla crescita di ciascun soggetto coinvolto nel processo educativo. L'attenzione posta all'allestimento degli spazi educativi, interni ed esterni,

la centralità della didattica del territorio, l'introduzione della LIS (Lingua Italiana dei Segni) nelle scuole dell'infanzia comunali nel quadro degli obiettivi legati al plurilinguismo, sono esempi di pratiche che fanno dei servizi all'infanzia laboratori sociali per la costruzione di un modello condiviso di educazione basata sull'inclusione e la partecipazione.

3.6 La professionalità educativa nei servizi senesi

Il Comune di Siena considera la professionalità educativa di tutto il personale che opera nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, il fondamento di un servizio di qualità.

Questa viene attivamente sostenuta attraverso appositi percorsi formativi e di aggiornamento che annualmente coinvolgono, in modo mirato, tutto il personale di nidi e scuole. Le tematiche sulle quali incentrare la riflessione vengono individuate, in collaborazione con il Coordinamento pedagogico zonale, tenendo conto degli obiettivi di qualità istituzionali, dei bisogni formativi specifici avvertiti ed esplicitati dal personale a partire dal contatto diretto con i bambini e con le bambine, degli stimoli portati dalle famiglie attraverso gli organi di partecipazione. Il programma di formazione permanente prevede – all'interno di un quadro progettuale che vuole restare organico e coerente - l'attivazione di modalità diverse a seconda degli obiettivi prefissati: conferenze, laboratori, percorsi auto-riflessivi e di approfondimento tematico, partecipazione a convegni, esperienze di ricerca-azione. Le iniziative formative possono prevedere, in funzione dei temi prescelti, l'attivazione di collaborazioni con esperti riconosciuti del settore.

Il sapere professionale di educatrici e insegnanti si esprime in tutti i campi dell'azione educativa: dal lavoro collegiale alla competenza disciplinare, strumentale e relazionale, la quale è fondata su una modalità di comunicazione competente e incoraggiante; dalla capacità di promuovere partecipazione e lavorare in rete, attivando le risorse territoriali, alla riflessione sull'esperienza attraverso le pratiche di documentazione, verifica e autovalutazione.

Sul piano istituzionale, la crescita del Servizio senese, si iscrive nella dialettica sempre presente tra spinta al rinnovamento (culturale e organizzativo, in relazione a cambiamenti sociali, culturali e legati all'evolversi della ricerca educativa) e ricerca di continuità (di una identità che è il frutto di molti anni di esperienza condivisa e che va, per questo, tutelata e valorizzata).

4. Le responsabilità

L'Amministrazione comunale assicura una adeguata destinazione di risorse alla progettazione e gestione dei servizi educativi per l'infanzia, nel più ampio quadro della gestione dei bisogni dei cittadini e della promozione dei diritti delle bambine e dei bambini. A tal fine, l'Amministrazione comunale garantisce il supporto organizzativo e pedagogico necessario al mantenimento degli standard qualitativi, attraverso il buon funzionamento della struttura di area competente e il costante monitoraggio dei bisogni dei cittadini.

La Direzione competente, mediante i Servizi preposti, garantisce il perseguimento degli obiettivi di qualità secondo criteri di efficacia ed efficienza gestionale, organizzativa e pedagogica e nel rispetto e valorizzazione delle qualità umane e professionali di quanti concorrono alla piena realizzazione degli obiettivi stessi. La Direzione ha responsabilità dirette per quanto attiene all'organizzazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali e al monitoraggio della qualità; mediante la struttura di Coordinamento pedagogico, essa sostiene il percorso di crescita che si svolge nei servizi e incoraggia l'alleanza educativa con le famiglie. Il Coordinamento pedagogico comunale è, inoltre, lo strumento specifico di qualificazione pedagogica e di promozione e verifica dell'innovazione educativa del sistema 0-6 comunale.

Il personale educativo e insegnante contribuisce attivamente e in modo originale alla crescita del Servizio mettendo a disposizione la propria professionalità e garantisce la realizzazione concreta degli obiettivi di qualità attraverso una programmazione specifica e lo svolgimento di un attento ruolo di regia educativa, indirizzati alla promozione della crescita di tutti i bambini e di tutte le bambine presenti nelle strutture educative. La programmazione delle esperienze tiene conto della complessa rete di relazioni che caratterizzano una comunità educante, nel rispetto dei principi di gradualità e continuità tra gli ambienti di vita.

Il personale non docente condivide con il personale educativo e insegnante gli obiettivi educativi e di qualità

che il servizio persegue, con una responsabilità specifica sulla cura dell'ambiente e degli oggetti, sulla gestione degli alimenti, la preparazione (per quanto riguarda il nido) e la distribuzione dei pasti, oltre che con un'attenzione speciale alle relazioni con i bambini e con le famiglie.

Le famiglie sono chiamate a collaborare con i team educativi, condividendo con il Servizio gli intenti formativi e assicurando ad esso il sostegno partecipato e la critica costruttiva.

La cittadinanza tutta è chiamata a considerare la cultura dell'infanzia, promossa dai servizi educativi, come patrimonio comune di una collettività che sceglie di dare voce ai suoi cittadini più giovani, attivandosi mediante l'ascolto e il dialogo.

5. Le strutture educative

5.1. I nidi d'infanzia comunali

Il ciclo annuale dei nidi d'infanzia ha inizio nel mese di settembre, secondo il calendario scolastico regionale, e si conclude il 30 giugno. I nidi comunali sono aperti, di norma, dal lunedì al venerdì dalle 7.40 alle 16.15.

Nel mese di luglio le attività proseguono solo per i bambini i cui genitori richiedano espressamente il servizio, con orario ridotto fino alle 13,30, dietro corresponsione di una quota mensile *part-time* rapportata all'ISEE.

L'elenco che segue comprende i nidi d'infanzia comunali; per tutti i dettagli e le informazioni relative all'accesso e alla frequenza e per la mappa completa dei nidi, comprensiva delle strutture private, si rimanda alle pagine del sito istituzionale www.comune.siena.it

Il melograno – Via L. Banchi, 4

Albero dei sogni – Viale V. Emanuele II, 4 -1° piano

Ape giramondo – Viale V. Emanuele II, 4 -2° piano

Lo scarabocchio – Via D. Boninsegna, 74

L'arcobaleno – Via Sicilia, 39

Le Biciancole – P.tta Don A. Perucatti, 2 – Nido a gestione indiretta con modulo a tempo corto

Orso Balù – Via N. Sauro, 3 – Nido a gestione indiretta a tempo corto

5.2. Le scuole dell'infanzia comunali

Il periodo di apertura delle scuole dell'infanzia comunali coincide con quello definito dal calendario scolastico regionale pubblicato annualmente dalla Regione Toscana (indicativamente, 15 settembre-30 giugno). Le scuole dell'infanzia comunali sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

Presso le scuole dell'infanzia comunali è organizzata, con gestione tramite appalto, un'attività ludico ricreativa nel mese di luglio alla quale possono partecipare tutti i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia comunali e statali del Comune di Siena.

Di seguito si riporta l'elenco delle scuole dell'infanzia comunali.

A.M.E. Agnoletti – Via Quinto Settano, 31

Asilo Monumento – V.le R. Franci, 12

M. Meoni – S.da di Ginestreto, località Ginestreto

Raggio di sole – Via L. Consorti, 2

Santa Marta – Via N. Orlandi, 1

B. Vestri – P.tta Don A. Perucatti, 2

6. I rapporti con l'utenza

6.1 - Informazione e comunicazione

L'Amministrazione garantisce a tutti i cittadini potenzialmente interessati un'informazione capillare sui servizi attivi, al fine di favorire l'accesso ad essi e l'instaurarsi di un corretto rapporto tra Amministrazione e utenza.

La trasparenza e la piena accessibilità vengono perseguite sia attraverso la chiara e corretta informazione erogata dal personale addetto presso gli appositi uffici che, per quanto riguarda i termini per le domande di ammissione ai nidi d'infanzia e alle scuole dell'infanzia comunali, mediante l'informazione sulle pagine del sito istituzionale www.comune.siena.it e comunicati stampa.

L'Amministrazione si impegna, inoltre, a garantire la massima diffusione di materiale informativo inerente gli aspetti organizzativi e gestionali, nonché a promuovere occasioni di approfondimento, confronto e scambio con le famiglie sulle tematiche pedagogiche che orientano le scelte educative.

Gli uffici di riferimento per tutto quanto concerne i Servizi educativi del Comune di Siena afferiscono alla Direzione Servizi alla Persona e Istruzione. Nello specifico, i Servizi comunali di riferimento sono: il Servizio Istruzione (per richieste in ambito amministrativo quali ammissioni, Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE, modalità di frequenza, modalità di pagamento, assegnazione contributi regionali 0-6, ecc.) e il Servizio Progetti Educativi (per richieste in ambito pedagogico quali offerta formativa prescolare, qualità educativa e didattica, partecipazione delle famiglie, progetti curriculari delle scuole dell'infanzia comunali, sinergie con il territorio, Bisogni Educativi Speciali).

E' possibile ricevere informazioni e scaricare documenti anche sul sito del Comune di Siena all'indirizzo www.comune.siena.it.

6.2. Reclami

L'Amministrazione, attraverso gli uffici competenti, accoglie e recepisce tutte le segnalazioni relative alle strutture di cui è responsabile e opera al fine di rispondere e individuare con sollecitudine eventuali opportune soluzioni migliorative.

Il reclamo deve essere fatto pervenire dall'utente alla Direzione Servizi alla Persona e Istruzione del Comune di Siena per iscritto, deve riportare l'indicazione di chi lo presenta e deve essere debitamente sottoscritto: non vengono presi in considerazione reclami anonimi, se non palesemente fondati. I competenti responsabili della Direzione sopra citata, dopo aver svolto ogni possibile indagine, risponderanno in forma scritta, oppure tramite colloquio mediante funzionario incaricato, non oltre 30 giorni dal ricevimento del reclamo, informando circa gli accertamenti compiuti e indicando i termini entro i quali l'Amministrazione sarà in grado di provvedere alla rimozione delle irregolarità eventualmente accertate. Laddove il reclamo riguardi aspetti educativi e venga posto direttamente all'educatore o all'insegnante, questi è tenuto, dopo aver portato il problema all'attenzione del gruppo di lavoro, a svolgere un colloquio con il genitore, o con chi esercita la potestà genitoriale, al fine di approfondire le ragioni e le circostanze che hanno generato il problema. Successivamente, sulla base delle specifiche problematiche evidenziate, verranno individuate, in sede collegiale, strategie di risoluzione mirate a fornire risposte al problema di carattere educativo sollevato. L'educatore, o l'insegnante, può ricorrere al coordinatore pedagogico che, nel caso persistano criticità insolte, parteciperà ai colloqui con il genitore. Il reclamo può eventualmente essere posto, per competenza, anche direttamente al coordinatore pedagogico.

Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione, al reclamante saranno fornite indicazioni per l'individuazione del corretto destinatario.

Il reclamo non sostituisce i ricorsi amministrativi previsti dalle leggi vigenti.

6.3. Quote di compartecipazione

L'utente ha il dovere di corrispondere le rette di frequenza commisurate alla propria condizione economica, così come previsto da apposita Deliberazione della Giunta Comunale riferita agli specifici servizi erogati per ciascun anno scolastico.

6.4 Procedure di autovalutazione

L'Amministrazione si impegna a svolgere verifiche di efficacia e valutazioni della qualità del Servizio,

anche attraverso la collaborazione degli utenti.

Alle famiglie verrà distribuito un questionario, indicativamente a cadenza annuale, per la rilevazione della qualità percepita. L'elaborazione di tutti i questionari confluirà in un rapporto di valutazione utilizzato ai fini del miglioramento continuo del servizio e al quale verrà data opportuna diffusione.

7. Indirizzi e numeri utili

7.1 Direzione Servizi alla Persona e Istruzione - Servizio Istruzione e Servizio Progetti Educativi

Servizio Istruzione

Responsabile - tel. 0577 292390

Domande ammissione e graduatorie nidi d'infanzia comunali

Domande ammissione scuole dell'infanzia comunali

Indirizzo e-mail: asili@comune.siena.it

Tel. 0577 292388-0577 292349-0577 292479

Quote di compartecipazione per nidi d'infanzia, mensa scuole dell'infanzia e primarie

Esoneri quote per servizi scolastici e solleciti di pagamento

Indirizzo e-mail: istruzione@comune.siena.it

Tel. 0577 292359-0577 292378

Diritto allo studio

Indirizzo e-mail: infanzia@comune.siena.it

Tel. 0577 292391

Gestione oraria personale nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia comunali

Indirizzo e-mail: scuole@comune.siena.it

Tel. 0577 292387

Servizio Progetti Educativi

Responsabile - tel. 0577 292300

Coordinamento pedagogico

Indirizzo e-mail: coordinamento.pedagogico@comune.siena.it

Coordinatore pedagogico

Tel. 0577-292300

Ambito amministrativo-gestionale

Tel 0577-292131

Ambito amministrativo-contabile

Tel. 0577-292445

Inclusione scolastico-educativa; tirocini e stage;

Tel. 0577-292425

7.2 Altri uffici di riferimento

Organizzazione servizio di trasporto scolastico

Autoparco Comune di Siena tel. 0577 292330 e-mail trasporto.scolastico@comune.siena.it

Dietista - Front-office presso la mensa centralizzata del Comune, gestita dall'ASP "Città di Siena"

Viale Toselli n. 8, Siena tel. 0577 272863 e-mail dietista@asp.siena.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Palazzo Berlinghieri, Il Campo n. 7

Indirizzo e-mail: urp@comune.siena.it

tel. 0577 292340-2292-2230